LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Venerdì 17 ottobre 2008

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,00
(in abbin. con La Stampa € 1,00
solo prov. di Mt e Pz)
Con Fascicolo Inserti € 8,99*
Con dvd Storia della 1. Repubblica € 10,90*

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887

81017
9 771594 103002

BARI

Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Viale Scipione l'Africano 264 - 70124 Bari. Sede centrale di Bari (prefisso 080): Informazioni 5470200 - Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione.politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segred@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470265 (economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470264 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it).

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - *promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 121° Numero 287

SANTERAMO «SCARSA SENSIBILITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI»

Piano sociale ancora fermo le associazioni lanciano l'allarme

ANNA LARATO

SANTERAMO. Piano sociale di zona lo strumento comprensoriale è ancora fermo. Ancora una volta le associazioni di volontariato lanciano un appello alle amministrazioni comunali di Santeramo, Altamura, Gravina e Poggiorsini perché riprendano il discorso evidenziando la «scarsa sensibilità delle amministrazioni comunali» ed in primis del comune capofila Altamura che, vuoi per un motivo, vuoi per un altro, non ha ben interpretato il suo ruolo affinché cominciasse nel concreto a far partire questo importante strumento.

Un Piano le cui attività, risultano praticamente paralizzate da due anni a questa parte molto probabilmente anche per l'ostruzionismo di qualche Comune. Conseguenza ne è che le amministrazioni comunali non acquisiscono, in concreto, i fondi destinati alla assistenza ed incontrano serie difficoltà nel garantire la funzionalità dei servizi sociali a favore delle categorie più deboli, che vengono ad essere ancora una volta penalizzate. Ed è per questo che **Antonio Disanto**, padre di un ragazzo diversamente abile gravissimo di 24 anni nonché presidente dell'associazione onlus «Associazione dei genitori diversabili Santeramo» esasperato, in una lettera indirizzata ad **Elena Gentile**, assessore regionale ai servizi sociali scrive: «L'associazione iscritta da anni nel registro regionale, conta 70 associati tutti genitori e parenti di diversamente abili residenti nel Comune di Santeramo. Tre anni fa sono, sono stato nominato referente per il Piano sociale dell'ambito di Altamura, Santeramo, Gravina e Poggiorsini insieme con altri 8 presidenti di associazione. Dai referenti Istituzionali - scrive Antonio Disanto - siamo stati sempre ignorati e vilipesi ed ora siamo senza freni e ostinati a decidere le più importanti azioni di lotta contro il menefreghismo istituzionale. Ho letto tante volte la volontà (mai attuata!) del presidente **Nichi Vendola** a commissariare gli ambiti inadempienti, però non vi è stato seguito». Nella lettera di Antonio Disanto si legge in sostanza tutta la rabbia per uno strumento che non è mai decollato e che avrebbe sicuramente sostenuto con i tanti fondi regionali, nazionali e comunitari i disabili e le loro famiglie «Le anticipo che, se la Regione, non nomina un commissario ad acta per il Psz - conclude -, tutta ancora resterà nel buio e noi famiglie di Santeramo, non avremo più nulla da perdere e pertanto non risponderemo più delle nostre azioni. Per i diversamente abili ci rimane solo l'aria per respirare. Attendiamo una Vostra grazia: commissariate subito questo benedetto ambito di Altamura e sicuramente riceverete "il Grazie" di tante famiglie».

COMUNE Sotto accusa per il Piano sociale